

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 420165/RU

Roma, 18 novembre 2020

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**VISTO** l'articolo 39, commi 13 e 13-bis, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e ss.mm. che introduce il prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento (da ora PREU) di cui all'articolo 110, comma 6 del TULPS demandando all'Amministrazione Autonoma dei monopoli di Stato (ora Agenzia Dogane e Monopoli) di stabilirne con proprio provvedimento le modalità attuative;

**VISTI** i decreti del Direttore Generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 12 aprile 2007 e del 1 luglio 2010 che, in applicazione delle citate disposizioni regolamentano:

- a) i periodi contabili in cui è suddiviso l'anno solare, relativamente ai quali i soggetti passivi d'imposta assolvono, mediante versamenti periodici, il prelievo erariale unico;
- b) le modalità di calcolo del prelievo erariale unico dovuto per ciascun periodo contabile e per ciascun anno solare;
- c) i termini e le modalità entro i quali e con le quali i soggetti passivi d'imposta effettuano i versamenti periodici ed il versamento annuale a saldo;
- d) le modalità per l'utilizzo in compensazione del credito derivante dall'eventuale eccedenza dei versamenti periodici rispetto al prelievo erariale unico dovuto per l'intero anno solare;

**VISTE** le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

**VISTI** i DD.PP.CC.MM. 24 ottobre 2020 e 3 novembre 2020 con i quali sono state dapprima sospese le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo e, successivamente, le medesime attività anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente;

**CONSIDERATO** che i citati DD.PP.CC.MM hanno azzerato la raccolta del gioco tramite apparecchi da intrattenimento, privando i soggetti appartenenti all'intera filiera del gioco delle risorse finanziarie per far fronte ai versamenti tributari previsti e, di conseguenza, rallentando o addirittura impedendo il relativo versamento ai concessionari, quali soggetti passivi d'imposta, per il successivo riversamento all'erario;

**DIREZIONE GENERALE**

**RITENUTO** che, in considerazione della sospensione totale della raccolta tramite apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, il versamento degli acconti PREU per il bimestre novembre/dicembre, in scadenza il 28 novembre, il 13 dicembre e il 28 dicembre (parametrati all'imposta versata per il luglio/agosto 2020), sarebbero di gran lunga superiori ai versamenti effettivi, causando, per tale bimestre, la necessità di riconoscere successivamente lo scomputo dell'eccedenza dai versamenti dovuti per i bimestri successivi;

**CONSIDERATO**, pertanto, che in un'ottica di semplificazione degli adempimenti tributari, in ragione dell'eccezionale situazione di emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19 e in applicazione del principio costituzionale di capacità contributiva e del principio del *favor contribuenti* sia necessario prevedere modifiche temporalmente limitate ai citati Decreti Direttoriali del 12 aprile 2007 e del 1 luglio 2010, favorendo l'adempimento dei pagamenti dovuti e evitando, al contrario, il versamento di pagamenti non dovuti;

**IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA**

**ARTICOLO 1**

Per l'anno 2020:

- il versamento del canone concessorio e del saldo relativo al PREU del bimestre settembre/ottobre, in scadenza il 22 novembre 2020 è prorogato al 18 dicembre 2020;
- gli acconti PREU per il bimestre novembre/dicembre, in scadenza il 28 novembre e il 13 dicembre sono annullati. Il terzo acconto PREU, in scadenza il 28 dicembre è anticipato al 18 dicembre ed è pagato per un importo pari a 1/6 del dovuto. Il pagamento del saldo PREU e del canone concessorio del bimestre novembre-dicembre rimane invariato alla data di scadenza del 22 gennaio 2021.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marcello Minenna